

COMUNE DI ORIO LITTA

(Provincia di Lodi)

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D.1 – COMPARTO FUNZIONI LOCALI)

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Si rende noto che la Commissione giudicatrice del concorso sopra indicato, riunitasi in data 25/11/2022, ha determinato le modalità ed i criteri per l'espletamento e la valutazione delle prove d'esame, come di seguito riportato.

DETERMINAZIONE DELLE MODALITÀ E DEI CRITERI PER L'ESPLETAMENTO E LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME - IDONEITÀ ALLE PROVE D'ESAME – VOTAZIONE COMPLESSIVA

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, la Commissione stabilisce, come di seguito riportati, i criteri e le modalità di espletamento e valutazione delle prove d'esame. Per la valutazione delle prove d'esame si fa riferimento a quanto stabilito dal bando di concorso; pertanto il punteggio complessivo per ciascun candidato viene così ripartito:

- prova scritta - massimo punti 30,00
- colloquio - massimo punti 30,00

Ciascuna prova si intende superata con il conseguimento del punteggio minimo di 21/30; pertanto, saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno conseguito la votazione minima di 21/30 nella provascritta.

Tutti i punteggi assegnati ai candidati per le prove d'esame verranno espressi con un massimo di due cifre decimali.

A) MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROVA SCRITTA

Ricordato che il bando prevede che la prova scritta teorica consisterà nella redazione di un tema o in domande a risposta sintetica nell'ambito delle materie ed argomenti indicate nel bando medesimo, la Commissione decide unanimemente che la prova verrà espletata con le seguenti modalità:

- immediatamente prima dell'inizio della prova scritta, la Commissione procederà alla formulazione di 3 tracce che, appena formulate, verranno sigillate in buste uguali, non trasparenti, esternamente prive di qualsiasi segno od iscrizione, sigellate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti la Commissione.
- ogni traccia sarà formata da n. 3 diverse domande, afferenti specificamente alle seguenti materie contemplate dal programma d'esame:
 - legislazione nazionale e di Regione Lombardia in materia di urbanistica (con particolare riferimento alla Legge Regionale 12/2005 e successivi aggiornamenti), edilizia, pianificazione territoriale e paesistica
 - Legislazione nazionale e di Regione Lombardia in materia di attività produttive SUAP
 - Legislazione nazionale e di Regione Lombardia in materia di commercio
 - Legislazione in materia di espropriazioni per pubblica utilità (dpr N. 327/2001);
 - Normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti amministrativi;
 - Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento ai Comuni;
 - Nozioni di diritto amministrativo;
 - Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - Codice dei contratti pubblici;

- Disciplina delle attività di pubblico spettacolo;
 - Disciplina del rapporto del pubblico impiego
 - Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri
 - Legislazione in materia di anticorruzione trasparenza e controlli interni
- una delle tracce verrà sorteggiata dai candidati e formerà oggetto della prova.
 - per lo svolgimento della prova scritta viene assegnato un tempo massimo di 2 ore.
 - L’esito della valutazione della prova scritta verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione Amministrazione Trasparente – bandi di concorso del sito web istituzionale del Comune, indicando l’elenco dei soli candidati che hanno conseguito il punteggio minimo di 21/30 nella prova.
 - durante l’espletamento della prova i candidati non possono:
 - consultare alcun testo scritto commentato;
 - accedere con appunti manoscritti, carta da scrivere, libri e pubblicazioni di qualunque specie;
 - comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione giudicatrice;
 - i telefoni cellulari, palmari, tablet ed ogni altro strumento ricetrasmittente telematico che consenta comunicazione con l’esterno - se in possesso dei candidati – devono essere tenuti rigorosamente spenti; qualora durante lo svolgimento della prova d’esame uno strumento ricetrasmittente risulti acceso ed in condizione di trasmettere o ricevere chiamate, messaggi, dati o immagini, il candidato proprietario sarà automaticamente allontanato dalla sede d’esame ed escluso dalla prova d’esame; la condizione suscettibile di esclusione si riterrà soddisfatta anche al semplice "suonare, illuminare o vibrare" dello strumento ricetrasmittente.

B) MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO

La seduta di espletamento del colloquio è pubblica e, come tale possono, presenziare tutti coloro che siano interessati, nel rispetto del “Piano operativo specifico” adottato dal Comune in ottemperanza al nuovo “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” di cui all’Ordinanza del Ministro della salute del 25/05/2022.

Il colloquio verterà sulle materie indicate nel bando, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, con contestuale accertamento delle conoscenze informatiche, senza necessità di utilizzo pratico di strumentazione, nonché della conoscenza di una lingua straniera.

Il colloquio verrà espletato con le seguenti modalità:

- immediatamente prima dell’inizio del colloquio la Commissione formulerà tanti gruppi di domande - fra loro diversi - quanti sono i candidati ammessi a sostenerlo, maggiorati di uno.
- ogni gruppo sarà composto da n. 5 domande, oltre ad una specifica domanda finalizzata all’accertamento delle conoscenze informatiche ed un testo in lingua inglese da leggere e tradurre;
- i suddetti gruppi di domande verranno inseriti in altrettante buste prive di qualsiasi segno di identificazione: ogni candidato - nell’ordine di svolgimento dei colloqui - sorteggerà una busta e sosterrà la prova sulle domande estratte.
- i colloqui si svolgeranno secondo l’ordine alfabetico del cognome dei candidati ammessi, previa estrazione, da parte dei candidati, della lettera alfabetica d’inizio; a tale scopo verranno predisposti appositi bigliettini su ciascuno dei quali viene riportata una lettera alfabetica corrispondente alle iniziali dei cognomi dei candidati ammessi a sostenere il colloquio.
- per conseguire l’idoneità in tale prova i candidati dovranno riportare un punteggio non inferiore a punti 21/30.
- L’accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell’uso delle applicazioni informatiche più diffuse si concluderà con un giudizio di cui la Commissione tiene conto in sede di valutazione complessiva della prova orale.

C) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D’ESAME

Nella valutazione delle prove d’esame la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

Prova scritta:

- a) chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio tecnico;
- b) completezza della risposta e capacità di sintesi;
- c) conoscenza dei fondamenti degli istituti tecnico/giuridici trattati nelle materie oggetto della prova.

Colloquio:

- a) corretta e completa conoscenza delle norme di riferimento;

- b) capacità di esposizione e sintesi;
 - c) capacità di contestualizzare la risposta nell'ambito di riferimento.
- I criteri a) e b) considerano la struttura complessiva dell'elaborato, sotto i profili della coerenza logica, dello sviluppo del ragionamento, della completezza dell'esposizione nella trattazione degli argomenti pertinenti. A tal proposito, la Commissione ritiene che la chiarezza della tecnica espositiva sia anche sintomo della capacità di elaborazione delle idee che il candidato espone e che, perciò, debba essere valutata in relazione alla linearità ed alla semplicità dell'esposizione e della comprensibilità dei contenuti; quest'ultima implica la precisione nell'uso del linguaggio comune e di quello tecnico/giuridico e l'esclusione di riferimenti superflui, di espressioni ridondanti o ripetitive, nonché il rispetto rigoroso della grammatica e della sintassi.
- Il criterio c) riguarda la conoscenza dei fondamenti teorici degli istituti tecnici/giuridici trattati e delle capacità di cogliere profili interdisciplinari nelle materie della prova, tenuto comunque presente il livello culturale richiesto per l'accesso al posto a concorso (Diploma di laurea). Tale conoscenza non può rappresentarsi con la mera esposizione di principi generali desunti dalla vigente normativa, nonché dalla relativa giurisprudenza, bensì nella capacità del candidato di esporre le linee essenziali di una valutazione tecnica/giuridica alla stregua degli istituti vigenti per trarne gli elementi rilevanti ai fini della motivazione della tesi sostenuta.

La valutazione delle due prove avverrà sulla base dei criteri sopra prestabiliti, assegnando a ciascun elaborato da zero a 30 punti, secondo i seguenti giudizi:

- insufficiente punti < 21,00
- sufficiente punti da 21,00 a 23,99
- buono punti da 24,00 a 26,99
- ottimo punti da 27,00 a 30,00

La Commissione dà espressamente atto che, con la sentenza n. 7 del 12/07/2017, l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato ha sancito il principio di diritto in base al quale *“i provvedimenti della commissione esaminatrice (...), che rilevano l'inidoneità delle prove scritte e non li ammettono all'esame orale, vanno di per sé considerati adeguatamente motivati anche quando si fondano su voti numerici, attribuiti in base ai criteri da essa predeterminati, senza necessità di ulteriori spiegazioni e chiarimenti, valendo comunque il voto a garantire la trasparenza della valutazione.”*

D) VOTAZIONE COMPLESSIVA

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nel colloquio.

La graduatoria di merito è formata dalla stessa Commissione secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato con osservanza, a parità di punteggio, delle precedenze e preferenze di legge.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito web istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente” – “bandi di concorsi” – ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

il Presidente della Commissione giudicatrice

f.to.Dott.ssa Maria Rosa Schillaci